

COMUNE DI ARTA TERME

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2019

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	12
Risultato di amministrazione.....	13
Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018 ...	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	18
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	19
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
STATO PATRIMONIALE	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
CONCLUSIONI	26

Comune di Arta Terme

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Arta Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cividale del Friuli, 05.05.2020

L'organo di revisione

Nicola Sabatini

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Sabatini Nicola, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 19.12.2018;

- ◆ ricevuta in data 30.04.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 65 del 28.04.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 16
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 8

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Arta Terme registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.076 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili né gravi anomalie gestionali.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni (non compensabili da maggiori entrate o minori spese) tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio;
- l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	608.854,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	608.854,46

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 542.333,73	€ 880.284,46	€ 608.854,46
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 249.233,58	€ 231.919,95	€ 347.805,51

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 880.284,46			€ 880.284,46
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.469.277,57	€ 961.907,45	€ 139.024,13	€ 1.100.931,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.627.725,61	€ 890.067,61	€ 432.317,85	€ 1.322.385,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 630.233,72	€ 174.371,17	€ 244.694,50	€ 419.065,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.oo. (B1)	+	€ 162.529,42	€ 162.529,42	€ -	€ 162.529,42
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 3.889.766,32	€ 2.188.875,65	€ 816.036,48	€ 3.004.912,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 3.296.928,65	€ 1.880.691,76	€ 707.515,43	€ 2.588.207,19
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 282.580,05	€ 279.720,05	€ -	€ 279.720,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 3.579.508,70	€ 2.160.411,81	€ 707.515,43	€ 2.867.927,24
Differenza D (D=B-C)	=	€ 310.257,62	€ 28.463,84	€ 108.521,05	€ 136.984,89
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 310.257,62	€ 28.463,84	€ 108.521,05	€ 136.984,89
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 4.153.967,95	€ 694.959,23	€ 442.174,10	€ 1.137.133,33
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 1.452,39	€ -	€ 936,39	€ 936,39
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 4.155.420,34	€ 694.959,23	€ 443.110,49	€ 1.138.069,72
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ 162.529,42	€ 162.529,42	€ -	€ 162.529,42
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02 5.03 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 162.529,42	€ 162.529,42	€ -	€ 162.529,42
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 3.992.890,92	€ 532.429,81	€ 443.110,49	€ 975.540,30
Spese Titolo 2.00	+	€ 4.217.751,04	€ 995.646,78	€ 433.557,76	€ 1.429.204,54
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 4.217.751,04	€ 995.646,78	€ 433.557,76	€ 1.429.204,54
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 4.217.751,04	€ 995.646,78	€ 433.557,76	€ 1.429.204,54
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 224.860,12	-€ 463.216,97	€ 9.552,73	-€ 453.664,24
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 680.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 680.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.893.309,15	€ 540.794,64	€ 5.483,58	€ 546.278,22
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.968.781,53	€ 419.061,86	€ 81.967,01	€ 501.028,87
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 890.209,58	-€ 313.020,35	€ 41.590,35	€ 608.854,46

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 149.991,48.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro 88.530,62, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad euro 52.110,69 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza	149.991,48
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	16.424,70
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	45.036,16
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	88.530,62

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	88.530,62
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	36.419,93
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	52.110,69

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 194.896,87
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 324.243,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 226.182,02
SALDO FPV	€ 98.060,98
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 41.095,87
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 9.341,56
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 4.533,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 36.287,88
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 194.896,87
SALDO FPV	€ 98.060,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 36.287,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 246.827,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 760.266,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 946.546,16

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.142.718,28	€ 1.161.530,24	€ 961.907,45	82,81381034
Titolo II	€ 1.139.751,75	€ 1.075.764,92	€ 890.067,61	82,73811438
Titolo III	€ 288.241,47	€ 287.490,01	€ 174.371,17	60,6529493
Titolo IV	€ 3.584.887,00	€ 1.415.720,18	€ 694.959,23	49,08874224
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. g-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 e in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 149.991,48
- W2* (equilibrio di bilancio): € 88.530,62
- W3* (equilibrio complessivo): € 52.110,69

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	28.488,61
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.524.785,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	162.529,42
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.280.008,14
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	32.797,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	279.720,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		123.277,05
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	11.036,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.860,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		2.860,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	25.827,23
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		111.346,33
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	16.424,70
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	13.390,29
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	81.531,34
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	34.542,73
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		46.988,61

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	235.790,86
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	295.754,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.415.720,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	162.529,42
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.860,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	25.827,23
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.575.674,03
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	193.384,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		38.645,15
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	31.645,87
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		6.999,28
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	1.877,20
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		5.122,08
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		149.991,48
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		16.424,70
Risorse vincolate nel bilancio		45.036,16
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		88.530,62
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		36.419,93
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		52.110,69

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		111.346,33
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	11.036,51
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	16.424,70
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	34.542,73
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	13.390,29
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		35.952,10

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 28.488,61	€ 32.797,96
FPV di parte capitale	€ 295.754,39	€ 193.384,06
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	6.471,42	28.488,61	32.797,96
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	2.537,60	16.179,35
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	4.275,42	7.684,07	5.331,83
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	5.153,28	11.286,78
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	2.196,00	13.113,96	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 75.675,19	€ 295.754,39	€ 193.384,06
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 33.378,82	€ 230.522,92	€ 167.766,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 42.296,37	€ 65.231,47	€ 25.617,18
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 946.546,16, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				880284,46
RISCOSSIONI	(+)	1264630,55	3262100,10	4526730,65
PAGAMENTI	(-)	1223040,20	3575120,45	4798160,65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			608854,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			608854,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	531418,79	1225515,57	1756934,36
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	85668,55	1107392,09	1193060,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			32797,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			193384,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			946546,16

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 955.178,54	€ 1.007.094,17	€ 946.546,16
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 214.456,88	€ 200.188,67	€ 253.033,30
Parte vincolata (C)	€ 421.265,34	€ 443.919,59	€ 427.258,90
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 2.980,50	€ 7.301,40
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 319.456,32	€ 360.005,41	€ 258.952,56

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione: vincolato, destinato ad investimenti, libero a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FC DE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 184.008,46	€ 184.008,46								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 62.818,91					€ 19.735,45	€ 41.636,51	€ 1.446,95		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 760.266,80	€ 175.996,95	€ 179.401,07	€ -	€ 20.787,60	€ 26.496,20	€ 354.604,48	€ -		€ 2.980,50
Valore monetario della parte	€ 1.007.094,17	€ 360.005,41	€ 179.401,07	€ -	€ 20.787,60	€ 46.231,65	€ 396.240,99	€ 1.446,95	€ -	€ 2.980,50

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 49 del 23.03.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/pagati	maggiori residui	minori residui	Inseriti nel rendiconto
Residui attivi	1.764.295,03	1.264.630,55	41.095,87	9.341,56	531.418,79
Residui passivi	1.313.242,32	1.223.040,20		4.533,57	85.668,55

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 9.335,56	€ 3.247,68
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 1.122,06
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 58,08
Gestione servizi c/terzi	€ 6,00	€ 105,75
MINORI RESIDUI	€ 9.341,56	€ 4.533,57

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come inesigibili o insussistenti sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	23.581,58	626.635,09	21.287,48	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	1.524,95	1.754,00	1.251,00	2.924,59	34.319,53	607.398,96		
	Percentuale di riscossione					146%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	21.283,66	25.434,26	42.926,70	46.720,86	66.341,07	291.717,43	206.985,41	124.055,46
	Riscosso c/residui al 31.12	7.056,69	1.870,00	12.079,00	16.686,00	39.165,62	211.244,45		
	Percentuale di riscossione	33%	7%	28%	36%	59%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	6,60	0,00	23.960,96	44.195,91	2.130,76	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	23.960,96	42.071,75		
	Percentuale di riscossione					100%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	441,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione								

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella è stata così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2019" è stato inserito il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono riportati i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2019 e la colonna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza;
- nella riga riscosso c/residui sono state inserite le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio 2019.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019, calcolato col metodo ordinario, è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 205.927,59.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Nel risultato di amministrazione non sono presenti accantonamenti per fondo rischi contenzioso.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 2.069,85
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.333,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.402,85

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 38.377,94 relativo alla parte non distribuita del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa - anni 2018 e 2019 – nel rispetto della normativa vigente.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Nel 2019 l'Ente ha provveduto alla rinegoziazione di un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti – gestione Tesoro – operata ai sensi del D.M. 30/08/2019.

Tale rinegoziazione ha mantenuto inalterata la scadenza del prestito al 31/12/2030; il tasso di interesse è passato dal 5,088 % allo 0,709 % ed il piano di ammortamento è stato conseguentemente rimodulato. L'Ente ha realizzato un risparmio di spesa sulla rata annua di Euro 17.139,50 ed in entrata si è corrispondentemente ridotto il contributo regionale concesso a sostegno degli oneri di ammortamento del mutuo stesso.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.139.744,46	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.153.727,81	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 433.048,95	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 2.726.521,22	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 272.652,12	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 98.193,39	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 174.458,73	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 98.193,39	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		3,60%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 3.265.964,41	€ 2.984.890,99	€ 2.707.117,97
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 281.073,42	-€ 277.773,02	-€ 279.720,05
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.984.890,99	€ 2.707.117,97	€ 2.427.397,92
Nr. Abitanti al 31/12	2.706	2.706	2.072
Debito medio per abitante	1.103,06	1.000,41	1.171,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 153.128,00	€ 140.348,44	€ 98.193,39
Quota capitale	€ 281.073,42	€ 277.773,02	€ 279.720,05
Totale fine anno	€ 434.201,42	€ 418.121,46	€ 377.913,44

L'ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e, pertanto, non ha destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

Il 10% dei proventi è stato vincolato nell'avanzo di amministrazione per estinzione anticipata di prestiti.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati ed altri soggetti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione IMU e TARES sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Competenza 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 22.257,00	€ 3.212,00	€ 14.229,66	€ 77.047,63
Recupero evasione TARES	€ 20.949,29	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 43.206,29	€ 3.212,00	€ 14.229,66	€ 77.047,63

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 97.703,40	
Residui riscossi nel 2019	€ 3.555,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 433,02	
Residui al 31/12/2019	€ 94.581,08	96,80%
Residui della competenza	€ 40.591,59	
Residui totali	€ 135.172,67	
FCDE al 31/12/2019	€ 77.047,63	57,00%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 23.581,58	
Residui riscossi nel 2019	€ 41.774,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 20.243,84	
Residui al 31/12/2019	€ 2.051,35	8,70%
Residui della competenza	€ 19.236,13	
Residui totali	€ 21.287,48	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 202.706,55	
Residui riscossi nel 2019	€ 76.193,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 126.512,93	62,41%
Residui della competenza	€ 59.523,19	
Residui totali	€ 186.036,12	
FCDE al 31/12/2019	€ 124.055,46	66,68%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 17.827,75	€ 16.844,26	€ 7.661,56
Riscossione	€ 15.644,22	€ 19.027,79	€ 7.661,56

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ 3.300,00	19,59%
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi due esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2018	2019
accertamento	€ 4.024,58	€ 5.207,73
riscossione	€ 4.024,58	€ 5.207,73
%riscossione	100,00	100,00

La parte vincolata è stata destinata per euro 1.952,90 a spesa corrente conformemente al disposto dell'art. 208, comma 4, lettere a) e c) del D.lgs. 285/92 e per euro 650,97 utilizzata nel rispetto dell'art. 208, c. 4 lett. b) del citato decreto.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 540.294,17	€ 535.267,91	-5.026,26
102 imposte e tasse a carico ente	€ 50.634,29	€ 50.468,43	-165,86
103 acquisto beni e servizi	€ 1.028.155,28	€ 1.065.501,63	37.346,35
104 trasferimenti correnti	€ 153.731,79	€ 166.421,88	12.690,09
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 140.348,44	€ 113.029,80	-27.318,64
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 284.775,18	€ 289.677,59	4.902,41
110 altre spese correnti	€ 64.450,42	€ 59.640,90	-4.809,52
TOTALE	€ 2.262.389,57	€ 2.280.008,14	17.618,57

Spesa in conto capitale

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.145.366,51	1.575.674,03	430307,52
203 Contributi agli investimenti			0
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0
205 Altre spese in conto capitale			0
TOTALE	1.145.366,51	1.575.674,03	430307,52

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 600.173,93;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio ed ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 596.155,33	€ 535.267,91
Spese macroaggregato 103	€ 1.664,68	€ 7.328,96
Irap macroaggregato 102	€ 39.187,86	€ 36.713,72
Totale spese di personale (A)	€ 637.007,87	€ 579.310,59
(-) rimborsi da altri enti		€ 34.130,83
(-) Altre componenti escluse:	€ 36.833,94	€ 32.362,88
di cui rinnovi contrattuali		€ 20.829,35
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 600.173,93	€ 512.816,88
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale e non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipate.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di una nuova partecipazione societaria.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 16/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione prende atto che nessuna società partecipata nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti ha conseguito perdite di esercizio.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Il DM 11/11/2019 prevede che l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, con conseguente rideterminazione del valore dello stesso, possa essere conclusa entro l'esercizio 2021. L'ente si avvale di questa possibilità, al fine di operare eventuali rettifiche che dovessero rendersi necessarie per una corretta rappresentazione del patrimonio dell'ente. In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con il metodo del costo di acquisto.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere e degli altri depositi postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 1.234.697,50
II	Riserve	€ 16.843.021,75
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 316.181,70
b	da capitale	€ 297.497,37
c	da permessi di costruire	€ 113.339,81
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 16.110.321,37
e	altre riserve indisponibili	€ 5.681,50
III	risultato economico dell'esercizio	

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3, coincidono con gli accantonamenti diversi da FCDE operati nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2019 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 47.105,71
totale	€ 47.105,71

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

I ratei passivi riguardano il costo per il trattamento accessorio e premiante al personale dipendente impegnato nell'esercizio e attribuito alla competenza economica dell'esercizio successivo attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato.

I risconti passivi sono invece alimentati dalla voce contributi agli investimenti. In base a quanto previsto dal DM 11/11/2019 questa voce, destinata ad accogliere l'importo dei contributi ricevuti per i beni non ancora completamente ammortizzati, potrebbe essere valorizzata a zero. Tuttavia, già in occasione della redazione del primo Stato Patrimoniale al 01/01/2018 era stata operata una ricostruzione degli stessi, sia pure basata su stime. Il valore dei conferimenti presenti nel conto del patrimonio al 31/12/2017 risultava infatti eccessivamente elevato, in quanto mai ridotto nel corso dei diversi esercizi in corrispondenza all'ammortamento delle immobilizzazioni al cui finanziamento erano stati destinati. Andando a ritroso negli ultimi sei esercizi, è stata calcolata la percentuale media di copertura con contributi esterni delle spese in conto capitale. Tale percentuale è stata presa come base di riferimento per calcolare forfaitariamente la riduzione del valore dei conferimenti che si sarebbe dovuta operare nel tempo. Dalle ricostruzioni effettuate i conferimenti – confluiti alla voce Risconti passivi-Contributi agli investimenti in sede di riclassificazione – sono stati rideterminati in euro 13.512.782,65 al 01/01/2018 e poi in euro 13.771.083,90 al 31/12/2018. Al 31/12/2019 tale valore risulta pari a Euro 13.942.831,87.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Cividale del Friuli, 05.05.2020

L'ORGANO DI REVISIONE

NICOLA SABATINI